



PUNTO

Risparmio energetico

In dirittura di arrivo l'accordo tra la Provincia di Torino e gli Ordini Architetti e Ingegneri per la realizzazione di un protocollo d'intesa sul settore energetico. La necessità di un accordo quadro nasce in seguito alla positiva esperienza realizzata nella primavera 2001 con l'organizzazione di un ciclo di 9 seminari gratuiti sulle tecnologie di risparmio energetico: 450 gli architetti ed ingegneri che hanno partecipato, ed altrettanti quelli esclusi per mancanza di posti. Da qui l'intenzione di ampliare la collaborazione, aprendola anche ad altri settori:

- formazione e aggiornamento;
- divulgazione di informazioni, materiale tecnico, strumenti economico-finanziari e politiche energetiche promosse dagli enti di governo territoriale;
- coinvolgimento sulle politiche e sui programmi energetici.

Obiettivo dell'accordo è promuovere la creazione di nuove professionalità e l'aggiornamento di quelle esistenti in modo che siano in grado di rispondere efficacemente alle sfide di sostenibilità ambientale del nuovo contesto normativo, tecnologico ed economico del settore energetico. A settembre la firma dell'accordo e la presentazione ufficiale.

NOTIZIE DAI MEDIA

Costruzioni in libertà

Il disegno di legge obiettivo apre la strada all'autocertificazione. Denuncia di inizio attività (superdia) anche per ampliamenti o nuovi fabbricati. La concessione edilizia va in soffitta. Può essere sostituita dalla denuncia di inizio attività e da una relazione tecnica del progettista (superdia). Basterà quindi l'autocertificazione per realizzare una nuova costruzione, sia destinata ad abitazione che a usi commerciali. È quanto prevede la «legge obiettivo», votata in prima lettura dal senato grazie a un voto di fiducia. Il comune diventa l'archivio delle denunce di inizio attività e delle relazioni tecniche, ma privo di sostanziali poteri procedurali preventivi alla costruzione. Mantiene però poteri repressivi e di controllo.

di Antonio Ciccia su ItaliaOggi di mercoledì 8 agosto

Per i «professionisti italiani», il Fisco più pesante d'Europa

Su un reddito di circa 25mila euro, l'incidenza della tassazione - se si considera il peso dell'aliquota media al netto delle deduzioni - è del 27,7%, oltre 17 punti in più rispetto alla Germania. Anche senza invocare il confronto con quello che, visti i risultati, potrebbe apparire un paradiso (fiscale), ben quattro punti ci separano dalla Spagna, oltre 11 dalla Francia, poco meno di 13 dalla Gran Bretagna. E il peso del Fisco italiano non si smentisce neppure su redditi un po' più elevati (30mila euro), con la sola differenza che si riduce la forbice rispetto a Spagna e Francia. Il confronto sulla pressione fiscale dei professionisti in Germania, Gran Bretagna, Francia, Spagna e Italia, deve fare i conti - oltre che con differenti aliquote - anche con un quadro molto variegato di deduzioni previste per le spese tipiche dello studio e di sconti per la produzione del reddito. A rendere «leggibile» questo panorama ci ha provato un rapporto del Centro studi degli ingegneri. Anche la normativa Iva, inquadrata dalle direttive comunitarie, presenta un impianto disomogeneo, non essendo riuscita la Ue a disciplinare la detraibilità delle voci più sensibili per i professionisti: automobili, spese di rappresentanza, alberghi, viaggi. I professionisti italiani risultano dunque i più tartassati.

su Il Sole 24ORE di martedì 7 Agosto

RUBRICHE

ASCOLTA, PARLANO LE FORME

Studiando la pianta della cappella di Ronchamp, il ricercatore del Cnr Ruggero Pierantoni ha intravisto la rappresentazione sul piano orizzontale del timpano sinistro dell'orecchio umano. Amedeo Petrilli ha esaminato una serie di progetti di Le Corbusier a Ginevra, Mosca, Ronchamp, Strasburgo ecc.) traendone uno stimolante libro:

Acustica e architettura (Marsilio, pp. 123, L. 30.000).

CITYESCAPES. WORKSHOP SULLA CITTÀ CONTEMPORANEA

Nell'ambito di ARTPORT, festival dedicato alle culture contemporanee (Firenze, Manifattura Tabacchi, 13/22 settembre) un workshop sulla città contemporanea: CITYESCAPES. Organizzato da Fringe.it ed iMage, in collaborazione con Università di Firenze, SESV e ARCH'IT, CITYESCAPES sarà orientato allo studio dei fenomeni urbani ed all'elaborazione di futuri scenari possibili per la città.

www.architettura.it/eventi

BERLINO. FISIONOMIA DI UNA METROPOLI

Berlino una città destinata «sempre a diventare, mai a essere». Alcune riflessioni sui profondi cambiamenti subiti dalla capitale dalla seconda guerra mondiale sino ad oggi sono documentate in questo libro e contenute i materiali fotografici esposti nel padiglione tedesco della Biennale dell'Architettura di Venezia.

Hans Stimmann (a cura di) "Berlino. Fisionomia di una metropoli 1945-2010" Skira pp160, Euro 36,15

www.architettura.it/books

autodesk

Autodesk Architectural Desktop 3



Il catasto va in rete

Sul nuovo sito del territorio le informazioni sul sistema di interscambio telematico delle visure. L'interscambio dei dati del catasto telematici in Internet nel neonato sito dell'agenzia del territorio. È partito infatti ieri il sito dell'Agenzia del territorio (www.agenziaterritorio.it) e tra i servizi offerti ai professionisti è disponibile Sister (sistema interscambio territorio) il servizio dell'agenzia per la visura degli atti catastali in via telematica. Il servizio, attivo dal 1998, si perfeziona ora realizzando anche una banca dati centrale. La navigazione di ricerca dei documenti sul sistema centrale (il cui aggiornamento verrà effettuato periodicamente) consentirà, prima di richiedere una vera e propria visura, con il collegamento all'ufficio interessato di individuare l'oggetto della ricerca quando si dispongono di pochi dati imprecisi. Il potenziamento del sistema quindi rende possibile, attraverso diverse chiavi di ricerca, ottenere schermate con la lista degli identificativi dei soggetti o degli immobili che corrispondono ai dati immessi riuscendo a rintracciare l'esatta individuazione dell'immobile di cui interessa fare la visura completa.

Cristina Bartelli su ItaliaOggi 4/8/2001

NOTIZIE DAI MEDIA

Dimissioni di Campos Venuti

Giuseppe Campos Venuti, l'urbanista artefice della riforma del Consiglio dei Lavori Pubblici, ha rassegnato le proprie dimissioni a luglio dalla carica di Presidente del CIP in conseguenza della decisione del Governo Berlusconi di «stracciare» la riforma del Consiglio approvata lo scorso 26 aprile ed ora sostituita con la «Legge obiettivo» del ministro Lunardi.

di Natalia Lombardo su l'Unità del 6 agosto

l'Unità contro Libero

Prosegue la polemica sui quotidiani tra Gregotti e Fuksas. Ad innescare le polveri questa volta è Libero, con l'articolo «Addio al cemento rosso: l'architettura va a destra». «Il tempo del Comunismo in architettura è finito. Se il Pci è divenuto Ds, anche i grandi artefici urbani devono cambiare. Ora, poi, che Berlusconi ha vinto è opportuno rivedere la filosofia dell'urbanistica, capire che fu un errore leggere la rivoluzione del '68 in termini collettivistici, mentre essa fu individualista e libertaria». Il primo agosto Gianfranco Morra non usa mezzi termini. Ed addita favorevolmente l'esempio di Massimiliano Fuksas e le sue riflessioni sul libro «Caos sublime».

Giovedì 3 agosto con «A Destra e a Sinistra dell'Architettura», Vittorio Gregotti riprende su l'Unità le argomentazioni proposte sulle pagine del Corriere dello scorso 15 luglio, e ribadisce il ruolo storico dell'architettura in relazione al potere politico. «Non è vero che il postsociale sia rappresentato dal caos sublime o che la società solidale si rappresenti solo con l'architettura della ragione. Ciò che ci ha insegnato la tradizione della modernità è precisamente il contrario, cioè che le pratiche artistiche devono essere pratiche critiche e non organiche nei confronti della condizione sociale. Se vi è qualcosa che la cultura architettonica della sinistra deve rimproverarsi è appunto di non aver saputo elaborare una ragione critica all'altezza della complessità e delle contraddizioni della società contemporanea e di essere stata talvolta il ritratto dei suoi aspetti più professionalistici e burocratici, anziché proporre qualcosa di migliore del suo stato esistente».

RUBRICHE

DAL BAROCCO AL CYBERSPAZIO

Aperta al pubblico in questi giorni la Kunsthalle del MuseumQuartier a Vienna. Progettata dagli architetti Laurids e Manfred Ortner (ex componenti del gruppo d'avanguardia degli anni Settanta Haus-Rucker-Co), la struttura museale è stata ricavata nel grandioso complesso delle scuderie imperiali, nel pieno centro di Vienna. Il MuseumsQuartier Wien si annovera fra i dieci maggiori progetti culturali del mondo. Prima di tutto però si tratta di uno degli spazi culturali più avveniristici. Unendo edifici barocchi ed architettura moderna, istituzioni culturali di tutte le entità, vari settori d'arte e strutture di ricreazione cittadina, il Museum-Quartier si propone come uno spettacolare complesso omogeneo.

www.KUNSTHALLEwien.at

www.mqw.at/

RAISAT ART-ABITARE

20 agosto

21.00 LettoSediaTavoloLampada

21 agosto

20.30 Spazi del desiderio

22 agosto

20.30 Case da Abitare

23 agosto

21.00 Il Design olandese

24 agosto

20.30 Vienna

21.30 Hans Hollein

25 agosto

21.00 Architetture. Il Falansterio

21.30 Visioni

di un mondo migliore

DIRETTORE RESPONSABILE
LAURA CARASSAI
RESPONSABILI DI REDAZIONE
RICCARDO BEDRONE
TULLIO CASEALEGNO

RICCARDO BEDRONE presidente
SERGIO CAVALLO vicepresidente
GIORGIO GIANI segretario
CARLA BAROVETTI tesoriere
ERALDO COMO com. parcella

DOMENICO BAGLIANI
GIUSEPPE BRUNETTI
MARIO CARDUCCI
TULLIO CASEALEGNO
MARIA ROSA CENA

NOEMI GALLO
MAURO PARIS
ADRIANO SOZZA
CLAUDIO TOMASINI
STEFANO TRUCCO

OA NOTIZIE. NOTIZIARIO DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI TORINO
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE VIA GIOLITTI 1, 10123 TORINO. tel. 011546975
WEB E E-MAILTO www.to.archiworld.it architettitorino@archiworld.it
AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI TORINO N. 4854 DEL 24.11.1995.
STAMPA EDIBIT s.r.l., VIA M. VITTORIA 10, 10123 TORINO.